Cara scuola ti scrivo…

Queste settimane di isolamento in casa ci hanno aiutato a capire veramente il senso della scuola.

“Scuola” non è solo un edificio, un luogo dove andiamo ad imparare qualcosa, ma è soprattutto l’insieme delle persone che ne fanno parte.

La didattica a distanza può essere bella, ma andare a scuola è molto meglio. Speriamo tutti di rivederla il prima possibile, perché ci siamo resi conto di quanto sia vero il proverbio “da soli si va più veloce, insieme si va più lontano”. Le relazioni che abbiamo iniziato a costruire lo scorso anno, tra noi compagni e con i professori, sono importantissime per la nostra crescita personale.

Che cosa ci resterà di questi anni? Sicuramente questo periodo ce lo ricorderemo a lungo… Ma volete mettere il sorriso di Suor Natalina?! È la prima cosa che ci accoglie ogni mattina al nostro arrivo a scuola. Per non parlare delle sue battute alla consegna dei buoni pasto, ciò che era abitudine è diventato qualcosa che ci manca. Ci resteranno i “ciao bella” di suor Paola, oltre che i suoi rimproveri…, il sorriso di suor Debora, la dolcezza e la presenza di suor Marinella, suor Anna e suor Rosanna e tutte le firme per andare al bagno. Possiamo sempre trovare una parola gentile e di conforto in Luana. Ah quanti ricordi che avremo!

Qualcuno di noi è entrato nella vostra casa quasi 10 anni fa e starne lontano è molto difficile.

Speriamo con tutto il cuore di rivederci presto… e di continuare ad accumulare ricordi!

Un grande abbraccio a tutte voi che siete la nostra scuola.

Gli alunni della II A